

LEGENDA

PERICOLOSITA' PER ACCLIVITA' DEL TERRENO

- 1a inclinazione del pendio tra 25°-35° per terreni sciolti e rocce deboli; tra 35°-45° per rocce
- 1b inclinazione del pendio >35° per terreni sciolti e rocce deboli; >45° per rocce

PERICOLOSITA' PER INSTABILITA' DEI VERSANTI

- 2a aree soggette a lieve instabilità del pendio e/o fenomeni localizzati (smottamenti, terrazzette da pascolo, ruscellamento superficiale)
- 2b aree soggette a crolli di massi (distacco e accumulo)
- 2c aree di frana attiva (scivolamenti e colate)
- 2d aree di frana quiescente (scivolamenti e colate)
- 2e aree di frana stabilizzata
- 2f aree in erosione accelerata (ruscellamento in depositi superficiali)
- 2g aree a pericolosità potenziale per crolli a causa della presenza di pareti in roccia fratturata e stimata o calcolata area di influenza
- 2h aree a pericolosità potenziale per giacitura sfavorevole della stratificazione in roccia debole

- 2i aree a pericolosità per frane potenziali (scivolamenti o colate)
 - 2l aree interessate da valanghe rilevate
 - 2m aree a probabile localizzazione di valanghe potenziali
 - 2n aree a pericolosità potenziale legata a scaricamenti o valanghe localizzate
 - 2o aree estrattive dismesse non ancora recuperate
- PERICOLOSITA' PER VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA
- 3a aree di tutela assoluta di captazioni ad uso idropotabile
 - 3b aree di rispetto di captazioni ad uso idropotabile
 - 3c aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi
 - 3d aree con emergenze idriche diffuse (sorgenti)
 - 3e aree interessate da carsismo profondo con presenza di inghiottitoi e doline

PERICOLOSITA' DA DINAMICA IDRAULICA

- 4a aree di pertinenza dei corsi d'acqua superficiali
- 4b aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili
- 4c aree interessabili da fenomeni di erosione e/o non idoneamente protette da opere di difesa, aree di accesso ai corsi d'acqua per manutenzione o per realizzare interventi di difesa
- 4d aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza e/o con modesti valori di velocità e di altezza d'acqua
- 4e aree protette da interventi di difesa correttamente progettati e realizzati e/o in buono stato di manutenzione
- 4f aree potenzialmente interessate da flussi di detrito in corrispondenza delle conoidi

PERICOLOSITA' PER SCADENTI CARATTERI GEOTECNICI

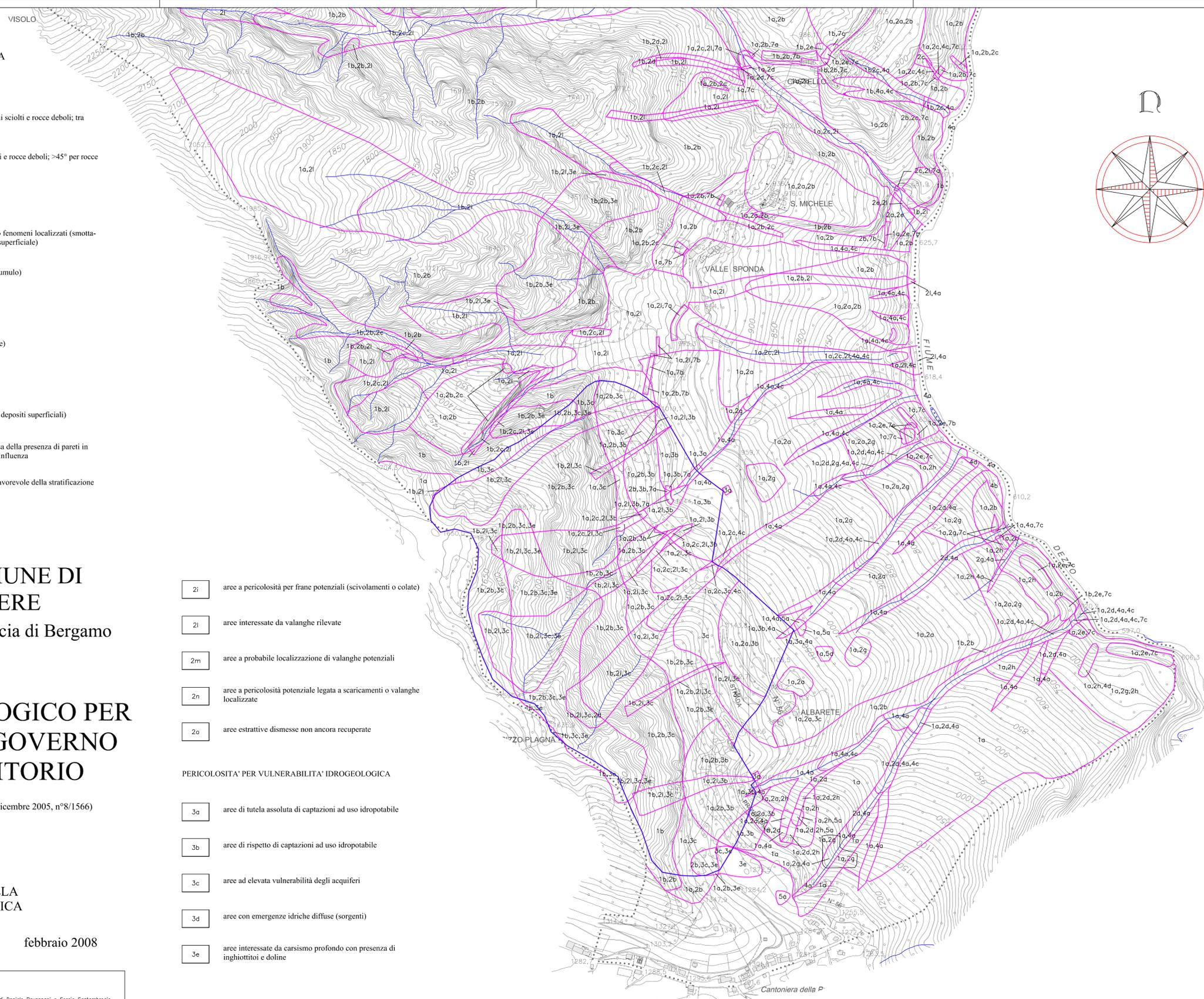
- 5a aree di possibili ristagni d'acqua, torboscie e/o paludose
- 5b aree limo-argillose con scarsa capacità portante
- 5c aree con riporti di materiali o discariche mal compatte

PERICOLOSITA' DA MODIFICAZIONI ANTROPICHE

- 6a occlusioni d'alveo, ponti
- 6b alvei coperti o intubati
- 6c condotte e canali idroelettrici

FATTORI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITA'

- 7a barriere fermaneve, paravalanghe
 - 7b reti e valli paramassi
 - 7c reti addossate e consolidamenti
 - 7d pennelli e difese spondali
 - 7e briglie e soglie
 - 7f rimodellamento del versante, sistemazioni idraulico-forestali, eliminazione delle cause scatenanti
- aree di alimentazione delle falde acquifere attinte da sorgenti e/o pozzi per acqua potabile



COMUNE DI
COLERE
Provincia di Bergamo

STUDIO GEOLOGICO PER
IL PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO

(l.r. 11 marzo 2005, n°12 - d.g.r. 22 dicembre 2005, n°8/1566)

Tavola 7b
CARTA DI SINTESI E DELLA
PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:5.000

febbraio 2008

GeoTer
studio associato di geologia del territorio di Daniele Ravagnani e Sergio Santambrogio
via G. Rossini, n.2 - 24020 - Ardesio (Bergamo) telefono: 034633663 fax: 034634784
e-mail: geoter@virgilio.it - www.geoter.it